

Friuli

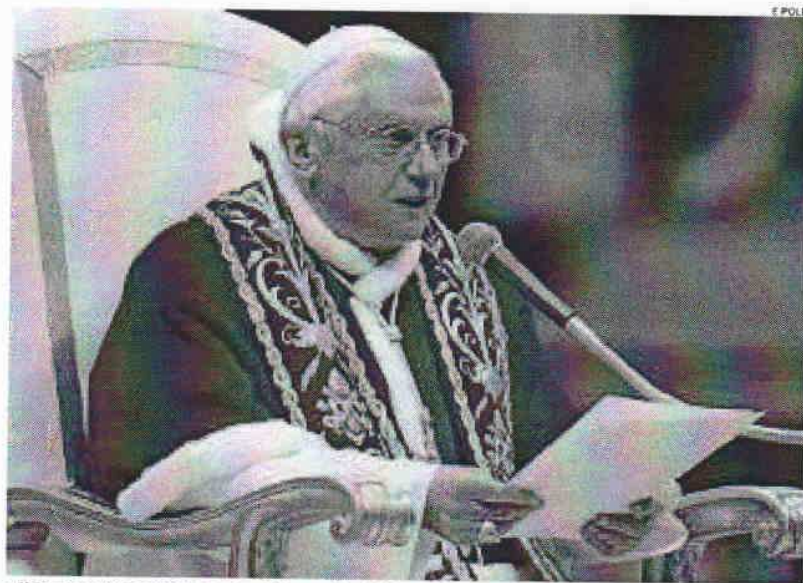
Asdi. Sarà utilizzato il 2 maggio a Torino in occasione dell'ostensione della sindone

Dal Friuli il trono del Papa già presentati 27 progetti

Occasione di visibilità: nel capoluogo piemontese attesi oltre due milioni di fedeli

Ha avuto un notevole successo fra gli architetti e i designer della regione l'iniziativa dell'Asdi Sedia per la realizzazione del trono che sarà usato dal Papa a Torino in occasione della messa solenne del 2 maggio prossimo durante il periodo di ostensione della sindone. Sono stati, infatti, ben 27 i progetti provenienti da tutto il Fvg, giunti a Manzano nelle ultime settimane. Sebbene si potesse immaginare che in tanti sarebbero stati attratti dall'occasione di realizzare il progetto per un'opera di tale rilievo, il successo dell'iniziativa sembra aver stupito gli stessi dirigenti dell'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale della sedia.

«SIAMO VERAMENTE soddisfatti - ha affermato il responsabile dell'iniziativa, Carlo Piemonte - di questo riscontro». Quanto alla effettiva produzione del trono sono già una decina le aziende del distretto che si sono fatte avanti, ma il numero potrebbe crescere dato che le imprese che volessero proporsi hanno tempo per farlo fino al 29 gennaio prossimo. Indubbiamente la realizzazione del seggio sarà un'occasione di grande visibilità in primis per il proget-



► Il Papa seduto sul trono che utilizza a San Pietro

tista e per le aziende che saranno selezionate, ma anche per tutto il sistema del distretto. L'ostensione, infatti, che si svolgerà dal 10 aprile al 23 maggio, prevede l'affluenza di oltre 2 milioni di visitatori desiderosi di contemplare la sindone dopo l'intervento di conservazione al quale fu sottoposta nel 2002. La commissione selezionatrice per il nuovo trono papale si riunirà a Torino il 27 gennaio e il giorno successivo durante una conferenza stampa sarà proclamato

il progetto vincitore. In seguito la stessa commissione sceglierà le aziende che collaboreranno a una o più fasi della realizzazione del trono, che sarà poi donato alla sede arcivescovile di Torino. «L'Asdi Sedia - ha spiegato il presidente, Giusto Maurig - sarà presente a Torino per rappresentare il distretto e per far conoscere la qualità della produzione del nostro territorio. La realizzazione del trono papale costituirà un momento di orgoglio per tutto il distretto

della Sedia. L'alto numero di progetti giunti ai nostri uffici - ha concluso - evidenzia l'interesse dei designer e architetti regionali verso la nostra zona, che è riconosciuta dai progettisti per la qualità della sua produzione». Nel frattempo, l'Asdi sta anche raccogliendo le offerte delle aziende (il termine scade martedì 26 alle 12.00) per la fornitura di 90 poltroncine per la sala stampa e 35 sedie da lavoro con rotelle per il call center dell'evento torinese. ■